

PIANO STRUTTURALE
RELAZIONE DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

(ai sensi dell'art. 20 comma 2 della Legge Regionale 3 gennaio 2005 n.1)

PREMESSA

La presente relazione è redatta in conformità all'art. 20 comma 2 della legge Regionale 3 gennaio 2005 n. 1 nonché del "regolamento stralcio uffici e servizi per il funzionamento e l'attività dell'ufficio del garante della comunicazione ai sensi dell'art.19 comma 2 della L.R. n.1 del 3/01/2005", approvato dalla Giunta municipale con proprio atto n. 122 del 24/10/2005.

È opportuno ricordare i compiti del garante della comunicazione quale figura che deve garantire ai cittadini la tempestiva conoscenza delle scelte e dei metodi di divulgazione relativi alle fasi procedurali di formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, intendendo per essi, nel nostro caso, il piano strutturale, il regolamento urbanistico, eventuali varianti agli strumenti urbanistici vigenti (Piano regolatore generale), i piani attuativi ecc. Nelle fasi preventive all'adozione del piano strutturale l'attività informativa è stata svolta dal garante della Comunicazione Dott. Sauro Romagnani, come risulta dalla relativa relazione facente parte degli allegati al piano strutturale adottato; nella stessa sono elencati dettagliatamente tutti i passaggi istituzionali e non dello strumento in argomento, con riferimento alle numerose riunioni svolte con i vari Enti, Associazioni e soggetti rappresentativi presenti sul territorio, agli incontri informativi allargati al pubblico, oltre alla divulgazione di un giornalino comunale con annesso questionario che ha permesso di conoscere ed approfondire le aspettative di una larga parte della popolazione rispetto alla nuova strumentazione urbanistica ed i cui risultati sono stati raccolti a pagina 176 della relazione generale al piano strutturale.

FASI PROCEDURALI

Il procedimento di formazione del piano strutturale è stato avviato, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/95, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 29/09/2004 ed a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 3 gennaio 2005 n.1 l'Amministrazione, proseguendo l'iter procedurale secondo i disposti di cui all'art.17 della stessa legge, ha adottato il piano stesso con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 8 maggio 2007.

PUBBLICAZIONE, DEPOSITO, OSSERVAZIONI

Per quanto disposto dal comma 2 del succitato articolo 17, il piano strutturale, completo di tutti gli elaborati progettuali e di quadro conoscitivo, sia urbanistici che geologici, è rimasto depositato presso la segreteria comunale affinché chiunque, prendendone visione, potesse presentare proprie osservazioni e proposte. Tale periodo, intercorrente tra il 25/07/2007 ed il 7/09/2007, fu prorogato per ulteriori 45 giorni, ovvero dal 3/10/2007 al 16/11/2007, come risulta dalla delibera del

Consiglio Comunale n.72 del 7/9/2007, nella quale fu inoltre stabilito che anche le osservazioni presentate nel periodo intercorrente tra i due depositi sarebbero state esaminate ed istruite dall'ufficio.

La notizia dell'adozione del piano strutturale e di avvenuto deposito dello stesso presso i competenti uffici comunali, ai fini della presentazione delle osservazioni, fu divulgata attraverso la pubblicazione di apposito avviso oltre che sul sito internet del Comune, su due quotidiani locali (Il Tirreno e La Nazione), nelle bacheche del Comune, presso la portineria dell'Ospedale Pacini e della Comunità Montana ed al fine di illustrare convenientemente gli obiettivi, il significato, le finalità del nuovo strumento di pianificazione ed ogni aspetto tecnico connesso che avesse avuto necessità di chiarimenti, furono indetti appositi incontri nelle varie frazioni a cui parteciparono, oltre agli Amministratori, i tecnici progettisti del piano stesso.

Per memoria si ricorda che tali incontro vennero svolti nelle seguenti date:

- 9/10/2007 ORE 21,00 LIZZANO PRESSO IL BAR
- 12/10/2007 ORE 21,00 SAN MARCELLO PISTOIESE PRESSO LA SALA CONSILIARE
- 16/10/2007 ORE 21,00 GAVINANA PRESSO IL PALAZZO ACHILLI
- 19/10/2007 ORE 21,00 MARESCA PRESSO LA SALA COOP
- 23/10/2007 ORE 21,00 BARDALONE PRESSO IL CENTRO SOCIALE (Ex Scuola elementare)
- 26/10/2007 ORE 21,00 CAMPO TIZZORO PRESSO LA SALA PRO-LOCO (ex Scuola SMI)

L'ufficio di piano è rimasto comunque disponibile, in ogni fase procedurale del nuovo strumento urbanistico, per dare a chiunque ne avesse avuto necessità delucidazioni tecniche o per fornire il piano in formato digitale ed ai fini di una totale trasparenza ed immediatezza di informazione ha raccolto ogni osservazione presentata in un apposito elaborato che andrà ad integrare gli elaborati di piano strutturale.

Le osservazioni presentate nel periodo intercorrente tra il 25/07/2007 ed il 16/11/2007 sono 61, tutte riassunte nell'allegato SUB.C , tre di esse sono state presentate dai soggetti di cui all'art.17 comma 1 della L.R. 1/2005 (Provincia , Regione, Autorità di Bacino del Fiume Serchio), mentre 58 dai soggetti di cui all'art.17 comma 2 della stessa legge (cittadini, associazioni ecc.);

La maggior parte delle osservazioni ha testi complessi che trattano molteplici argomenti, quesiti e proposte ed è per questo che sono state suddivise per singoli temi dando luogo a 127 vere e proprie osservazioni:

- 56 di esse sono state "non accolte" in quanto o pertinenti al regolamento urbanistico essendo riferite a normativa di dettaglio, o non pertinenti al piano strutturale trattandosi di vere e proprie relazioni contenenti opinioni, critiche e suggerimenti sulla gestione del territorio;
- 71 osservazioni sono invece state istruite e controdedotte.

EFFICACIA PIANO STRUTTURALE:

Per quanto disposto dall'art.17 della legge regionale 1/2005 e s.m.i., successivamente all'approvazione in Consiglio Comunale, il piano strutturale dovrà essere trasmesso alla Regione ed alla Provincia e dovrà essere reso accessibile a tutti in via telematica; gli avvisi di avvenuta approvazione del piano strutturale dovranno essere pubblicati sul BURT (Bollettino Ufficiale Regione Toscana) decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione stessa; dalla data di pubblicazione lo strumento acquisterà efficacia.

CONFORMITÀ AGLI OBIETTIVI DEL REGOLAMENTO STRALCIO UFFICI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART.19 COMMA 2 DELLA L.R. N.1 DEL 3/01/2005:

Ai fini del perseguimento delle finalità di cui agli articoli 19 e 20 della L.R. 1/2005 ed in adempimento allo specifico regolamento comunale, il garante della comunicazione, nell'ambito della propria attività deve:

- garantire la più ampia divulgazione degli atti più importanti espressi dall'amministrazione comunale e da terzi durante il processo di formazione dello strumento urbanistico e dell'atto di governo del territorio;
- mettere a disposizione di chiunque ne faccia domanda la documentazione e rilasciare copia a chi ne abbia interesse;
- rendere pubblico il programma dell'attività che intende svolgere per la partecipazione dei cittadini singoli o associati all'inizio del procedimento di formazione dello strumento urbanistico e dell'atto di governo del territorio;

Tali compiti, come anticipato in premessa, sono finalizzati ad assicurare la visibilità, la trasparenza, la partecipazione, l'informazione, relativamente alle scelte di governo del territorio attuate dall'Amministrazione nei confronti di tutti i soggetti sociali, economici ed istituzionali presenti sul territorio; ritengo che le forme di divulgazione scelte ed attuate siano state adeguate al raggiungimento degli obiettivi citati.

Faccio presente che l'attività di garante della comunicazione, svolta dal Dott. Sauro Romagnani fino all'adozione del piano strutturale sarà nel futuro svolta dalla sottoscritta Geom. Federica Strufaldi, nominata nuovo Garante della comunicazione dalla giunta comunale, con proprio atto n. 170 del 26/10/2009.

San Marcello Pistoiese, lì 20 Gennaio 2010

Il Garante della Comunicazione
Geom. Federica Strufaldi